

VareseNews

Da Legambiente una proposta per piazzale Crespi

Pubblicato: Lunedì 8 Maggio 2006

I sospirati lavori di rifacimento di **piazzale Crespi**, il "portale est" della città, stanno finalmente partendo. C'è però chi non è del tutto soddisfatto dal progetto, che aveva lasciato **qualche perplessità** anche nei residenti di Sant'Edoardo. Legambiente, tramite il presidente del circolo di Busto **Andrea Barcucci**, scrive al commissario prefettizio Guglielman per esprimere contrarietà al **senso unico** previsto per l'ultimo tratto di via Ponzella, strada che sfocia nel piazzale dal lato sud.

Il progetto (vedi immagine allegata in fondo) prevede infatti di fare dell'ultimo tratto della via, piuttosto stretto ma attualmente impiegato in entrambi i sensi di marcia, un senso unico **in ingresso** verso le rotonde che smaltiranno il traffico del piazzale. La possibilità di uscirne in direzione sud verrebbe preservata tramite una parallela che si innesta sulla via del Bosco (a sua volta traversa di Ponzella).

La lettera di Barcucci, egli stesso residente della zona, si fa carico delle preoccupazioni di vari cittadini, già espresse anche in assemblea quando Luigi Rosa presentò il progetto del nuovo piazzale. "Si vuole evidenziare e chiedere di correggere una anomalia **sorprendente ed illogica**, al momento presente nel progetto esecutivo, ma senza variare i costi dell'opera" scrive Barcucci. Si fa notare che in via Ponzella la circolazione verso piazzale Crespi scorrerà **incrociando e tagliando** la circolazione in senso opposto, proveniente dalla nuova via (tuttora senza nome) e via del Bosco. "Questa è una gigantesca anomalia, in quanto in Italia e nella maggior parte del mondo, la circolazione avviene sul lato **destro** delle strade" scrive ancora l'esponente del Cigno Verde. "Fa impressione che una simile notizia non sia stata considerata nel progetto approvato!"

La soluzione proposta prevede di evitare l'incrocio dei sensi di marcia in via Ponzella, con conseguente **stop** per le provenienze da via del Bosco, in condizioni di visibilità non ottimale verso una strada rettilinea come via Ponzella. Come? Semplicemente **invertendo il senso di marcia** previsto nel progetto. In tal modo il tratto terminale di via Ponzella sarebbe usato solo in uscita, e via del Bosco e la sua nuova diramata solo in ingresso: il traffico ne guadagnerebbe in fluidità e si eviterebbero incroci problematici e stop di sorta. Costo? Zero, anzi si risparmierebbe sulla segnaletica dello stop di via del Bosco.

Il progetto attuale



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it